

ralità ed astrattezza, rivolgendosi esclusivamente ad una particolare categoria di credito (mutui a tasso fisso *ante* legge n. 108 del 1996), svolgendo di fatto funzione giurisdizionale, con conseguente violazione degli articoli 24, 102 e 104 della Costituzione;

l'articolo 47 della Costituzione è da ritenersi violato, poiché la legge n. 24 del 2001 non protegge il piccolo risparmiatore né incoraggia l'accesso al credito e alla proprietà dell'abitazione (obiettivi per i quali è prevalente il ricorso a mutuo), mentre tutela la condotta dei banchieri che impongono contratti di mutuo aventi convenzioni sugli interessi con prevedibili evoluzioni in senso usuraio;

per quanto concerne i riflessi penalistici del decreto la riformulazione del reato di cui all'articolo 644 del codice penale, prevista dall'articolo 1, comma 1, non interessa esclusivamente le banche ma anche gli usurai veri e propri, essendo di fatto aumentato il rischio « elusione » del reato sulla configurabilità del delitto, giacché, restringendo irragionevolmente l'applicabilità dell'articolo 644 del codice penale a ben selezionate operazioni di credito, molte convenzioni usurarie risultano non perseguibili;

attualmente nel nostro ordinamento convivono due norme in contraddizione tra loro, il nuovo articolo 644 del codice penale, che individua l'atto della stipula della convenzione usuraia quale momento consumativo del reato, e l'articolo 644-ter del codice penale, che considera invece rilevante ai fini della consumazione del delitto d'usura anche le prestazioni d'interessi;

con l'adozione di questo decreto si è data prova di una sconcertante impreparazione giuridica e, dal punto di vista politico, la soluzione della questione dei mutui usurai, che vedeva contrapposti gli interessi degli istituti di credito e dei consumatori, è stata perseguita senza tentare alcun valido compromesso tra i soggetti coinvolti, essendo il decreto in questione apparentemente ispirato solo alla tutela degli interessi delle banche —

quali iniziative intenda adottare ai fini della modifica della legge 28 febbraio 2001 n. 24, e, in particolare, se intenda estendere il reato d'usura alle prestazioni di interessi e ad operazioni di credito non comprese nelle ipotesi previste dalle ultime disposizioni in materia di usura introdotte dalla legge n. 24 del 2001, ma così penalizzanti per gli interessi dei consumatori. (4-01126)

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta immediata:

CRA XI. — *Al Ministro degli affari esteri.*
— Per sapere — premesso che:

la tensione su scala internazionale, dopo i fatti tragici dell'11 settembre 2001, ha determinato l'acuirsi dei già precari equilibri in Medio Oriente;

gli Stati Uniti hanno preso, sulla questione, un atteggiamento chiaro e netto invocando l'osservanza delle risoluzioni delle Nazioni Unite ed auspicando la creazione di uno Stato palestinese ed anche il Governo italiano ha assunto una posizione autonoma, chiara ed autorevole;

quali azioni concrete abbia posto in essere il Governo italiano per la realizzazione di questi obiettivi. (3-00356)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

stanno avviandosi in forma concreta, a Trino Vercellese, le iniziative contro il progetto della società Sogin, incaricata del cosiddetto *decommissioning* degli impianti